CITTA' di LAMEZIA TERME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 163 DEL 29/05/2020

OGGETTO: Art. 181, D.L. 19 maggio 2010, n. 34 - Linee guida per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche a favore delle attività di somministrazione.

L'anno duemilaventi, addì ventinove, del mese di Maggio alle ore 14:00, presso la SEDE DELLA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Presidente l' Avv. MASCARO PAOLO.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	MASCARO PAOLO	SI
VICE SINDACO	BEVILACQUA ANTONELLO	SI
ASSESSORE	BAMBARA TERESA	SI
ASSESSORE	DATTILO FRANCESCO	SI
ASSESSORE	GARGANO GIORGIA	SI
ASSESSORE	LUZZO GIOVANNI	--
ASSESSORE	VACCARO LUISA	SI
ASSESSORE	ZAFFINA SANDRO	SI

Presenti n° 7 Assenti n° 1

Partecipa il Segretario Generale Dr. PUPO PASQUALE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' Avv. MASCARO PAOLO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

L'Assessore delegato

RICHIAMATI:
il TUOEL approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii.;
l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
il Regolamento Comunale di contabilità;
l'art. 43 dello Statuto;

Propone alla Giunta Comunale
la adozione della
presente deliberazione

ATTESO che la gravissima emergenza causata dalla pandemia da COVID-19 ha determinato - ai sensi del D.L. 25.03.2020, n. 19, del DPCM del 10.04.2020 e del DPCM del 26.04.2020, contenenti misure urgenti in materia - una prolungata chiusura di gran parte delle attività economiche nazionali, tra le quali i pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande, che hanno patito notevoli danni economici;

PRESO ATTO che con DPCM del 17 maggio è stata - fra l'altro - consentita la riapertura di dette attività a far data dal 18 maggio, con l'adozione di precauzioni particolari riguardo all'accesso ai locali, che dovrà essere contingentato, ed al distanziamento interno degli avventori (i tavoli dovranno essere disposti in modo che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale);

CONSIDERATO che tali - pur necessarie - modalità restrittive comportano per questi esercizi una notevole perdita di spazio utile per lo svolgimento delle loro attività ed evidenziato che lo stesso DPCM prevede che, laddove possibile, si debba privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;

RICHIAMATO in proposito il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", il quale, all'art. 181 - rubricato "Sostegno delle imprese di pubblico esercizio" - al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza ha stabilito fino al prossimo 31 ottobre:

- l'esonero dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (di cui al Capo II del d.lgs. n. 507/1993) e dal canone di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/1997;

- che nello stesso periodo le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse possano essere presentate per via telematica tramite istanza all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata una planimetria e in deroga alla normativa in materia di imposta di bollo;

RITENUTO pertanto necessario fare quanto in proprio potere per contribuire alla ripresa economica di dette attività, dando la possibilità ai pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande di poter richiedere, in corrispondenza / prossimità dei propri esercizi, una nuova

occupazione ovvero un ampliamento del suolo pubblico fino ad oggi concesso al fine di recuperare i posti non utilizzabili;

RITENUTO che, a tal fine, è opportuno dettare linee di indirizzo sia agli operatori economici sia agli Uffici Comunali volte a dettare indicazioni in ordine al corretto e celere svolgimento del relativo procedimento amministrativo, in modo da assicurare che lo stesso risulti coerente con le esigenze di semplificazione sottese alla normativa sopra richiamata, garantendo al contempo uniformità di trattamento tra gli operatori commerciali interessati;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.Lgs. 267/2000 dai dirigenti dei Settori competenti;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di **DARE ATTO** che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di **STABILIRE** che:

a) fino al 31 ottobre 2020, i titolari di attività di somministrazione: ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie, bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari, possono richiedere, ai sensi dell'art. 181 del D.L. 18.05.2020, n. 34, **a titolo gratuito**, una nuova concessione di suolo pubblico (in corrispondenza / prossimità dei propri esercizi) ovvero un ampliamento del suolo pubblico fino ad oggi concesso (contiguo o distaccato dall'attuale occupazione) che consenta di recuperare i posti non utilizzabili per gli avventori;

b) in tale lasso temporale tali domande potranno essere presentate per via telematica, utilizzando a tal fine l'apposito modello scaricabile dal sito istituzionale ed inviando lo stesso, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: **protocollo@pec.comunelameziaterme.it**, unitamente ad una planimetria dello stato dei luoghi ed a copia del documenti di riconoscimento;

c) le istanze in esame sono esonerate dal pagamento di bolli, diritti di segreteria, diritti di istruttoria e le spese per eventuali sopralluoghi;

d) con la presentazione delle istanze in esame i soggetti interessati dovranno impegnarsi:

- a rispettare, ai fini dell'occupazione di suolo pubblico, le disposizioni del Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- a lasciare libero da qualsiasi occupazione lo spazio corrispondente alla carreggiata stradale;
- a rispettare, nella posa degli arredi, le modalità esecutive prescritte dal Regolamento comunale sull'occupazione di suolo pubblico;
- a fare salvi i diritti dei terzi;
- a riparare tutti i danni derivanti dall'occupazione permessa;
- a rispettare le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 (Nuovo Codice della Strada) e Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (d.P.R. n. 495/1992), nel regolamento comunale di polizia urbana, edilizia e d'igiene vigenti;

- a rispettare ed adempiere a tutti gli oneri connessi alla tutela della sicurezza ed igiene ed a predisporre tutti gli apprestamenti necessari a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro nel rispetto degli obblighi indicati dal D. Lgs. 81/08 e degli altri rivenienti dall'applicazione delle misure straordinarie per contenere la diffusione dell'epidemia da COVID-19, con particolare riferimento a quanto contenuto nel «Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione»;

- a manlevare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito all'utilizzo dell'occupazione richiesta, ivi compresa la gestione degli spostamenti del personale di servizio addetto alla somministrazione;

e) le istanze di nuova concessione di suolo pubblico ovvero di ampliamento del suolo pubblico fino ad oggi concesso - redatte mediante integrale compilazione del modello reso disponibile sul sito istituzionale dell'ente e complete degli allegati richiesti - **si intenderanno autorizzate per effetto della mera ricezione delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata all'uopo indicato, per come risultante dall'apposita attestazione di ricezione generata dal sistema.** Tale disciplina autorizzatoria semplificata non trova applicazione nei confronti delle **istanze aventi ad oggetto strade comunali o spazi destinati a parcheggio:** in tal caso il rilascio dell'autorizzazione in esame è subordinato all'adozione di un provvedimento autorizzativo espresso adottato dall'Ufficio comunale competente (identificato nel Settore Economico - Finanziario / Servizio entrate comunali), subordinatamente all'adozione degli atti amministrativi necessari a consentire tali destinazioni (temporanea sospensione della destinazione ad uso parcheggio dell'area; temporanea pedonalizzazione della strada);

f) sulle istanze in esame gli Uffici comunali interessati (SUAP - Polizia locale) avvieranno rispettivamente, con immediatezza, le verifiche istruttorie necessarie ad accertare la sussistenza dei requisiti soggettivi degli istanti e le condizioni oggettive di compatibilità delle occupazioni richieste con le disposizioni del Codice della strada in materia di rispetto delle aree di pubblico passaggio e di transito dei mezzi di soccorso ed il rispetto dei diritti dei terzi;

g) in caso di accertata carenza dei requisiti soggettivi, ovvero di incompatibilità fra l'oggetto della istanza di occupazione e le disposizioni sopra indicate cui non possa farsi fronte mediante diversa ubicazione degli spazi pubblici richiesti in concessione, gli Uffici indicati trasmetteranno apposita relazione all'Ufficio comunale competente (identificato nel Settore Economico - Finanziario / Servizio entrate comunali), il quale provvederà in autotutela all'adozione dei conseguenti provvedimenti (annullamento, revoca, rimodulazione, sospensione e simili) senza comunicazione di avvio del procedimento;

h) l'autorizzazione ha validità limitata al periodo emergenziale, stabilito con provvedimento del Governo, salvi i poteri di revoca, annullamento, rimodulazione, sospensione e simili, di cui al precedente punto;

i) la superficie massima attribuibile ad ogni attività di somministrazione che ne faccia richiesta è fissata in **mq 80,00**, sia in caso di istanze di nuova concessione di suolo pubblico che di ampliamento del suolo pubblico fino ad oggi concesso;

l) può costituire oggetto delle istanze di concessione di suolo pubblico in esame:

- lo spazio antistante il locale in cui si esercita l'attività;

- lo spazio fronteggiante il locale “al di là” della sede stradale e prospiciente l’attività economica;

- lo spazio in posizione diversa rispetto all’area fronteggiante la sede dell’esercizio ma nelle immediate vicinanze dello stesso;

3. di **DARE ATTO** che destinatarie della disciplina autorizzatoria semplificata in esame le imprese di pubblico esercizio di cui all’art. 5 della legge n. 287/1991, ed in particolare:

a) gli esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcoolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari);

b) gli esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcooliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolciumi, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari);

c) gli esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari;

d) gli esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.

4. di **APPROVARE** per le finalità di cui sopra, l’allegato modello di domanda, alla cui integrale compilazione sono tenuti i soggetti interessati a presentare le istanze in esame;

5. di **DEMANDARE** al Dirigente del Settore Economico - Finanziario / Servizio entrate comunali ogni adempimento consequenziale finalizzato al perseguimento delle finalità espresse in premessa;

6. di **DEMANDARE** ai Dirigenti del Settore Vigilanza e Sicurezza Urbana e del Settore Governo del Territorio/ Servizio SUAP e attività produttive, per quanto di competenza, lo svolgimento delle attività istruttorie endoprocedimentali e/o di supporto alla pronta definizione dei procedimenti in questione;

7. di **DICHIARARE** la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, stante l’urgenza di provvedere in merito.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 276/200 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 801** del **29/05/2020** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **Dott.ssa AIELLO NADIA in data 29/05/2020.**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi del D.lgs 267/2000 art. 151 c.4, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 801 del 29/05/2020** esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente **Dott.ssa AIELLO NADIA** in data **29/05/2020**.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su esposta proposta di deliberazione n.ro 801 del 29/05/2020;
Udita la relazione del proponente;
Ritenuto di doverla approvare integralmente ed in ogni sua parte;
Acquisito/i il/i parere/i favorevole/i di regolarità tecnica/contabile reso/i sulla proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;
Visti:
- il D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;

con votazione palese unanime favorevole

DELIBERA

di approvare integralmente ed in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra

e, con separata votazione unanime

DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente	Il Segretario Generale
l' Avv. MASCARO PAOLO	Dr. PUPO PASQUALE

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1528

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **Dr. PUPO PASQUALE** attesta che in data **29/05/2020** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da **Dr. PUPO PASQUALE il 29/05/2020.**

La Delibera di Giunta è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge.
1

1 Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del Dlgs 82/2005 e rispettive norme collegate